

Legislatura 18 Atto di Sindacato Ispettivo n° 4-01799

Atto n. 4-01799

Pubblicato il 18 giugno 2019, nella seduta n. 122

BARBARO - Ai Ministri dello sviluppo economico e del lavoro e delle politiche sociali. -

Premesso che:

all'interrogante viene segnalata un'allarmante questione sociale in Irpinia, territorio già tristemente protagonista di numerose vertenze negativamente concluse negli ultimi anni, e che ha visto perdere numerosi posti di lavoro;

in questo caso si tratta della vicenda che coinvolge il comparto dei semilavorati in legno nell'area industriale di Calitri (Avellino);

la "Iavarone Produzione", lamentando una contrazione del mercato e problematiche di approvvigionamento della materia prima, ha dal 2018 reso flessibili le proprie maestranze attraverso l'utilizzo di contratti a tempo determinato non rinnovati, poi ha iniziato a ritardare sui pagamenti delle buste paga, successivamente ha ridotto il numero di ore lavorate fino ad annunciare la prossima chiusura dello stabilimento, aperto già dal 1992;

i sindacati hanno provato inutilmente una mediazione e da più di un mese, davanti ai cancelli dell'azienda, vi è un presidio dei lavoratori, preoccupati per il loro avvenire;

Calitri può essere presa come esempio del mancato sviluppo delle aree interne della Campania: dal censimento generale della popolazione del 1951 ad oggi, gli abitanti si sono dimezzati, mentre hanno via via chiuso tante delle pur numerose attività artigiane, imprenditoriali ed industriali presenti già dai primi anni del Novecento, come quelle di laterizi e ceramiche, che esportavano materiali e prodotti di qualità, quelle del comparto tessile, dell'industria dolciaria e di trasformazione alimentare;

sembra che, 40 anni dopo il terremoto dell'Irpinia del 1980, il piano per lo sviluppo dell'area industriale di Calitri sia, inesorabilmente, destinato ad un progressivo declino,

si chiede di conoscere:

se il Ministro in indirizzo sia a conoscenza della vicenda e se intenda prendere provvedimenti, al fine di scongiurare i licenziamenti e gli esuberi paventati;

quali iniziative di sua competenza intenda adottare, qualora dovesse verificarsi l'effettiva chiusura delle attività della Iavarone Produzione, per supportare il processo di ricollocamento nel mercato del lavoro dei dipendenti licenziati.